



Oggetto: indizione della procedura negoziata tramite RdO sul MePa, ai sensi degli artt. 36 comma 2, lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016, da aggiudicare sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, per l'affidamento dei servizi di organizzazione di congressi, eventi e riunioni istituzionali dell'Agenzia Italiana del Farmaco da svolgersi in modalità in presenza, in streaming o in modalità "mista", per mesi 24- CIG 9163169644- CUI S97345810580201900009.

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni, e in particolare gli articoli 8 e 9;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326 che ha istituito l'Agenzia Italiana del Farmaco;

Visto il decreto n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, del 20 settembre 2004, recante norme sull'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, emanato a norma dell'art. 48, comma 13, sopra citato, come modificato dal decreto n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze del 29 marzo 2012;

Visto il Regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia Italiana del Farmaco, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia (comunicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 140 del 17 giugno 2016) (in appresso "Regolamento");

Visto il decreto del Ministro della Salute del 15 gennaio 2020, con cui il Dott. Nicola Magrini è stato nominato Direttore generale dell'AIFA e il relativo contratto di lavoro individuale sottoscritto in data 2 marzo 2020, con decorrenza in pari data;

Visto il decreto del Ministro della Salute del 26 marzo 2021, con cui il Dott. Nicola Magrini è stato confermato nell'incarico di Direttore generale dell'AIFA;

Visto l'art. 10, comma 2, lett. e), del predetto D.M. n. 245 del 2004, ai sensi del quale è riconosciuta al Direttore Generale la possibilità di conferire *“specifica delega ai dirigenti delle aree funzionali e degli uffici dirigenziali”*;

Visto il Regolamento di contabilità dell'Agenzia Italiana del Farmaco, approvato con delibera del C.d.A. di AIFA n. 2 del 14 gennaio 2021, come modificato con la successiva delibera n. 33 del 28 maggio 2021, e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia in data 9 settembre 2021 (comunicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 216 del 9 settembre 2021)";

Visto, in particolare, l'art. 24 del predetto Regolamento di Contabilità ai sensi del quale *“Il Direttore Generale esercita il potere di sottoscrizione dei contratti pubblici di servizi e forniture, degli Accordi e Convenzioni con enti pubblici o soggetti privati, dei relativi atti di esecuzione e modificazioni, nonché delle determinazioni di autorizzazione di spesa, con possibilità di delega ai dirigenti di II fascia per importi non superiori alle soglie di rilevanza europea.”*;

Vista la determinazione del Direttore Generale del 1° aprile 2020, n. 352, con la quale è stato conferito al dott. Antonino Laganà l'incarico di dirigente dell'Area Amministrativa dell'Agenzia Italiana del Farmaco, ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis del decreto legislativo n. 165/2001;

Vista la determinazione del Direttore Generale del 12 novembre 2020, n. 1157, con la quale è stato conferito, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del D.lgs. n. 165 del 2001, alla dott.ssa Raffaella Cugini, dirigente amministrativo di seconda fascia, l'incarico di dirigente dell'Ufficio Attività negoziale e gestione del patrimonio, di cui all'art. 13, comma 3, lett. c), del regolamento dell'Agenzia;

Vista la determinazione del Direttore Generale del 21 maggio 2020, n. 619, con la quale il dott. Antonino Laganà è delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2, lett. e) del D.M. n. 245/2004, alla sottoscrizione dei contratti pubblici di servizi e forniture, degli Accordi e Convenzioni con enti pubblici o soggetti privati, dei relativi atti di esecuzione e modificazioni, nonché delle determinazioni di autorizzazione di spesa di importo non superiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'art. 35 del codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii.;

Visto il decreto legislativo n. 50/2016 recante *“Codice dei Contratti Pubblici”* e ss.mm.ii.;

Visto in particolare l'art. 36, comma 2, lettera b) di detto Codice il quale prevede che, per affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di euro 215.000,00 oltre IVA, si proceda mediante procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 63 D. lgs. n. 50/2016 *“previa valutazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici”*;

Viste le Linee Guida di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 emesse dall'ANAC;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 recante *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a*

lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” per la parte vigente;

Vista la Determina del Direttore Generale n. 1766 in data 26/10/2018, con cui - ai sensi dell’art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e del paragrafo art. 7 delle Linee Guida ANAC n. 3, la dott.ssa Raffaella Cugini è stata nominata “Responsabile unico del procedimento” (RUP) degli appalti di servizi e forniture e concessioni di servizi, di importo inferiore pari o superiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice dei contratti pubblici, ad esclusione degli appalti in ambito Information and Communication Technology;

Visto l’art. 8 comma 1 del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020, poi modificata dall’art. 51, comma 1, lettera f), del D.L. n. 77/2021, in virtù del quale *“1. In relazione alle procedure pendenti disciplinate dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono già stati pubblicati alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, siano già stati inviati gli inviti a presentare le offerte o i preventivi, ma non siano scaduti i relativi termini, e in ogni caso per le procedure disciplinate dal medesimo decreto legislativo avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023:*

a) è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l’esecuzione del contratto in via d’urgenza ai sensi dell’articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all’articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

b) le stazioni appaltanti possono prevedere, a pena di esclusione dalla procedura, l’obbligo per l’operatore economico di procedere alla visita dei luoghi, nonché alla consultazione sul posto dei documenti di gara e relativi allegati ai sensi e per gli effetti dell’articolo 79, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 esclusivamente laddove detto adempimento sia strettamente indispensabile in ragione della tipologia, del contenuto o della complessità dell’appalto da affidare;

c) in relazione alle procedure ordinarie, si applicano le riduzioni dei termini procedurali per ragioni di urgenza di cui agli articoli 60 comma 3, 61 comma 6, 62 comma 5, 74 commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Nella motivazione del provvedimento che dispone la riduzione dei termini non è necessario dar conto delle ragioni di urgenza, che si considerano comunque sussistenti”;

Visti gli art. 77 e 78 del D. Lgs. 50/2016 sulla nomina della commissione giudicatrice nelle procedure di affidamento di contratti di appalto da aggiudicare mediante il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa;

Visti l’art. 1 comma 1 lett. c) del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. n. 55/2019, nonché l’art. 8 comma 7 lett. a) della L. n. 120/2020, come modificato dall’art. 52 comma 1 lett. a) punto 1 del D.L. n. 77/2021, in virtù dei quali, fino al 30 giugno 2023, non trova applicazione l’art. 77, comma 3 del Codice dei contratti pubblici relativamente all’obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all’Albo istituito presso l’ANAC di cui all’art. 78, fermo restando l’obbligo di individuare i commissari secondo regole di competenza e trasparenza, preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante;

Vista la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";

Vista altresì la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'AIFA n. 58 del 26 ottobre 2021, concernente l'adozione del documento di budget economico 2022 con annesso budget per il triennio 2022-2024;

Vista la delibera n. 4 del 25 gennaio 2022 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha dato atto che la programmazione biennale degli acquisti per gli anni 2022-2023 corrisponde agli indirizzi strategici impartiti dal Consiglio di Amministrazione medesimo attraverso i documenti programmatici dell'Agenzia e di bilancio;

Vista la Determina AIFA a firma del Direttore Generale n. 25 del 26/01/2022 con la quale è stato adottato il "Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi dell'Agenzia Italiana del Farmaco per gli anni 2022 – 2023", ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., approvato ai sensi del medesimo *"nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio"*, nella quale è stato espressamente previsto l'acquisto in parola col CUI S97345810580201900009;

Vista la Determina del Direttore Generale n. 620 del 17/04/2018 ad oggetto: *"Incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii. - accantonamento delle risorse finanziarie finalizzate alla costituzione del fondo di cui ai commi 2 e seguenti del citato art. 113"*, come integrata con Determina del Direttore Generale n. 15 del 19/01/2022;

Visto il contratto "a consumo" recante CIG 7332621E42, stipulato in data 19/03/2018 tra AIFA e l'OE MAGNOLIA EVENTI S.r.l., avente ad oggetto l'esecuzione dei servizi di organizzazione di congressi, eventi e riunioni istituzionali dell'Agenzia Italiana del Farmaco, autorizzato con Determine del Direttore generale n. 399/2018, n. 619/2018, n. 252/2020, n. 429/2021 e n. 1128/2022;

Preso atto che il predetto contratto è in scadenza il prossimo 30/09/2022;

Visti il Modulo "232_01" ed i relativi allegati, trasmesso dall'Ufficio Stampa e della Comunicazione prot. n. 36363/P del 25/03/2022 e assunto dall'Ufficio contabilità e bilancio in data 28/03/2022 al prot. n. 36750/A, con il quale si è rappresentata la opportunità di procedere all'acquisto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del Codice dei contratti pubblici, dei servizi di organizzazione di congressi, eventi e riunioni istituzionali dell'Agenzia Italiana del Farmaco da svolgersi in modalità in presenza, in streaming o in modalità "mista", per un periodo di 24 mesi, e per un importo a base d'asta pari a euro 214.500,00 (duecentoquattordicimilacinquecento/00) oltre IVA;

Considerato che il predetto importo è stato calcolato tenendo conto del normale fabbisogno dell'Agenzia presunto per 24 mesi e che l'AIFA non garantirà, infatti, all'Aggiudicatario un corrispettivo minimo per la durata di validità dell'appalto; si procederà, infatti, sulla base delle esigenze che si manifesteranno durante il periodo contrattuale, alla richiesta delle singole forniture/servizi e l'importo del corrispettivo che sarà effettivamente erogato all'Aggiudicatario sarà determinato in base alle singole forniture/servizi richiesti ed effettivamente resi, sulla base dei prezzi unitari offerti dall'Aggiudicatario in fase di gara;

Preso atto del visto “Programmazione e Controllo economico-gestionale” n. 31/2022, rilasciato dall’Ufficio Contabilità e Bilancio in data 28/03/2022, attestante la copertura finanziaria;

Visto l’art. 1, comma 450, L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 130, della L. 30 dicembre 2018, n. 145, in virtù del quale *“Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”*;

Verificata la presenza sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA.) dei servizi di cui si necessita all’interno del seguente Bando “Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni” nella Categoria “Servizi di Organizzazione eventi” – Sottocategoria 3 “Servizi di organizzazione eventi” - CPV 79952000-2, di cui all’Allegato 5 al Capitolato d’Oneri del predetto Bando;

Considerata, pertanto, la necessità dell’AIFA di avviare una procedura di acquisto tramite RdO sul Me.PA., ai sensi degli artt. 36 comma 2, lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016, da aggiudicare sulla base del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, per un importo a base d’asta di euro 214.500,00 oltre IVA, per l’affidamento dei servizi di organizzazione di congressi, eventi e riunioni istituzionali dell’Agenzia Italiana del Farmaco da svolgersi in modalità in presenza, in streaming o in modalità “mista”, per mesi 24;

Viste la Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del D. lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D. lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018, nonché al D.L. 18 aprile 2019, n. 32, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6. con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 ed il particolare il paragrafo 3.6 in virtù del quale *“Si applica il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, con riferimento all’affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, nei casi in cui i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi. Il principio di rotazione comporta, di norma, il divieto di invito a procedure dirette all’assegnazione di un appalto nei confronti del contraente uscente e dell’operatore economico invitato e non affidatario nel precedente affidamento. La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione”*;

Preso atto, altresì, che, tra gli Operatori Economici validamente abilitati sul MePA per il predetto Bando, nella Categoria “Servizi di Organizzazione eventi”, sono stati individuati

dall'Ufficio S&C richiedente l'acquisto in parola, nel pieno rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti come sopra delineato dall'ANAC, non essendo mai stati fornitori dell'AIFA né essendo stati invitati a partecipare alla precedente procedura di gara per i servizi in argomento recante CIG 7332621E42, nonché del principio di diversa dislocazione territoriale, e previa verifica sui rispettivi siti web della capacità degli OE di fornire servizi aderenti a quelli richiesti da Aifa, come da verbale di selezione del 22/03/2022 allegato alla presente (All. 2), i seguenti OE da invitare alla procedura *de qua*:

- 1) ZEROSEI CONGRESSI S.R.L. – P. IVA 01831731003
- 2) EP EVENTI SRLS – P. IVA 14558561008
- 3) ABC SRL PRODUZIONI E ALLESTIMENTI – P. IVA 04486191002
- 4) GRUPPO PERONI EVENTI – P. IVA 09745621004
- 5) INVENTA WIDE SRL – P. IVA 05178760822
- 6) ALFA FCM SRL – P. IVA 11408311006
- 7) WINNER ITALIA SRL – P. IVA 09321961006
- 8) PLANET SEVEN SRL – P. IVA 06259091004
- 9) ROMA CONGRESSI – P. IVA 01654761004
- 10) EPPI EVENTI & PROMOZIONI SRL – P. IVA 05294021000
- 11) DBG MANAGEMENT & CONSULTING – P. IVA 11605211009
- 12) VILLANI&CO. S.R.L. – P. IVA 13104401008
- 13) PR ITALIA EVENTI SRL – P. IVA 07943791009
- 14) GAMMA CONGRESSI - S.R.L. – P. IVA 01658561004
- 15) NOSILENCE EVENTI – P. IVA 12729401005
- 16) ITALIA EVENTI GROUP SRL – P. IVA 13228291004
- 17) CS EVENTS S.R.L. – P. IVA 11593981001
- 18) MAY COMMUNICATION S.R.L. – P. IVA 05919260967
- 19) MR WOLF CREATIVITY S.R.L.S. – P. IVA 13240861008
- 20) FP SERVICE SRL – P. IVA 03270160546
- 21) DROMO STUDIO SNC - P.IVA 03455320543
- 22) MCR CONFERENCE SRL – P.IVA 06230780485
- 23) AMARANTO SRL – P. IVA 05925350489

Viste le autocertificazioni dell'assenza di conflitti di interesse con le predette società della dirigente dell'US&C richiedente l'acquisto in parola (All. 3);

Ritenuto, pertanto, opportuno invitare alla procedura in argomento tutti i predetti operatori economici sopra indicati;

Visto l'art. 1, comma 4 della L. n. 120/2020, come modificato dalla L. n. 108/2021 e in virtù del quale, per le gare indette entro il 30.06.2023, *“la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93”*;

Considerato che, avuto riguardo all'entità dell'importo, alla tipologia e alla specificità del servizio/fornitura oggetto della procedura in parola, la richiesta agli OE partecipanti della garanzia provvisoria, nell'ammontare di euro 2.145,00 come previsto dalla legge sopra richiamata;

Considerato che - sulla base delle sopra richiamate disposizioni legislative ed in particolare del D.L. n. 77/2021 - trattasi di una procedura di gara per la quale:

- a) è espressamente autorizzata dal legislatore l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;
- b) non si rende necessario prevedere l'obbligo di sopralluogo in quanto non strettamente indispensabile in ragione della tipologia, del contenuto e della complessità dell'appalto da affidare potendo essere i luoghi ben descritti in tutte le loro peculiarità nella *lex specialis* di gara;
- c) sono espressamente autorizzate dal legislatore le riduzioni dei termini procedurali per ragioni di urgenza di cui all'art. 61 comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016, senza che sia necessario dare conto delle ragioni di urgenza, che si considerano comunque sussistenti;

Per le su esposte ragioni

DETERMINA

Art. 1

(indizione)

1. È indetta, per le motivazioni di cui in premessa, una procedura di gara tramite RdO, ai sensi degli artt. 36 comma 2, lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento dei servizi di organizzazione di congressi, eventi e riunioni istituzionali dell'Agenzia Italiana del Farmaco da svolgersi in modalità in presenza, in streaming o in modalità "mista", per mesi 24 - CIG 9163169644- CUI S97345810580201900009, per un importo a base d'asta pari ad euro 214.500,00 oltre IVA.
2. Alla procedura di gara saranno invitati i seguenti operatori economici abilitati nelle predette categorie presenti sul Me.PA.:

- 1) ZEROSEI CONGRESSI S.R.L. – P. IVA 01831731003
- 2) EP EVENTI SRLS – P. IVA 14558561008
- 3) ABC SRL PRODUZIONI E ALLESTIMENTI – P. IVA 04486191002
- 4) GRUPPO PERONI EVENTI – P. IVA 09745621004
- 5) INVENTA WIDE SRL – P. IVA 05178760822
- 6) ALFA FCM SRL – P. IVA 11408311006
- 7) WINNER ITALIA SRL – P. IVA 09321961006
- 8) PLANET SEVEN SRL – P. IVA 06259091004
- 9) ROMA CONGRESSI – P. IVA 01654761004
- 10) EPPI EVENTI & PROMOZIONI SRL – P. IVA 05294021000
- 11) DBG MANAGEMENT & CONSULTING – P. IVA 11605211009
- 12) VILLANI&CO. S.R.L. – P. IVA 13104401008
- 13) PR ITALIA EVENTI SRL – P. IVA 07943791009
- 14) GAMMA CONGRESSI - S.R.L. – P. IVA 01658561004

- 15) NOSILENCE EVENTI – P. IVA 12729401005
- 16) ITALIA EVENTI GROUP SRL – P. IVA 13228291004
- 17) CS EVENTS S.R.L. – P. IVA 11593981001
- 18) MAY COMMUNICATION S.R.L. – P. IVA 05919260967
- 19) MR WOLF CREATIVITY S.R.L.S. – P. IVA 13240861008
- 20) FP SERVICE SRL – P. IVA 03270160546
- 21) DROMO STUDIO SNC - P.IVA 03455320543
- 22) MCR CONFERENCE SRL – P.IVA 06230780485
- 23) AMARANTO SRL – P. IVA 05925350489

- 3. Per le ragioni suesposte è prevista la richiesta agli OE partecipanti della garanzia provvisoria nell'ammontare dimezzato come previsto dalla legge pari ad euro 2.145,00.
- 4. L'aggiudicazione verrà effettuata sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Art. 2

(criteri di individuazione della commissione giudicatrice)

- 1. La valutazione delle offerte **dal punto di vista tecnico ed economico** sarà effettuata, ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., da una Commissione giudicatrice interna all'AIFA, nominata dal Direttore Generale dell'AIFA dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.
- 2. La Commissione sarà composta da numero tre membri interni alla Stazione Appaltante, esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto della gara.
In particolare, i membri, ai fini di consentire la valutazione dell'offerta dal punto di vista tecnico ed economico, dovranno possedere le seguenti caratteristiche:
 - a) essere dipendente in servizio presso l'Agenzia;
 - b) avere un titolo di studio pari almeno alla laurea magistrale, o al diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento;
 - c) assenza di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate nell'ultimo triennio, di procedimenti disciplinari per infrazioni di maggiore gravità in corso, o della sanzione del licenziamento;
 - d) aver svolto incarichi nel settore oggetto dell'appalto. Rientrano tra gli incarichi oggetto di valutazione, oltre a quelli tipici dell'attività svolta, l'aver svolto funzioni di responsabile unico del procedimento, commissario di gara, direttore dell'esecuzione. È valutabile tra gli incarichi l'aver conseguito un titolo di formazione specifica (master, dottorato, Phd) nelle materie relative alla contrattualistica pubblica;
 - e) aver lavorato in uno dei seguenti settori cui afferisce l'oggetto della gara:
Gestione del Personale e/o Amministrativo e/o Legale e/o Relazioni esterne e/o Direzione Generale e/o Presidenza e/o Stampa e Comunicazione e/o Logistica e/o Controllo di gestione e/o Qualità delle procedure e/o in una delle strutture afferenti alle Aree operative di Aifa ovvero in ambiti analoghi di altra amministrazione aggiudicatrice o di soggetti privati purché pertinenti l'oggetto della gara;
 - f) il Presidente deve rivestire la qualifica di Dirigente di II fascia;
 - g) i componenti diversi dal Presidente devono rivestire almeno la qualifica di Funzionario ovvero Dirigente sanitario.

3. Al momento dell'accettazione dell'incarico, i componenti devono dichiarare ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 l'inesistenza di cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art. 77, commi 4, 5 e 6, del Codice degli appalti pubblici.

Per quanto concerne la nomina delle commissioni giudicatrici di tutte le procedure di gara indette dall'AIFA, la verifica delle autodichiarazioni presentate dai commissari in ordine alla sussistenza dei requisiti dei medesimi commissari avverrà a campione, applicandosi l'art. 216, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016 in virtù del quale *“Fino alla piena interazione dell'Albo di cui all'art. 78 del D. Lgs. n. 50/2016 con le banche dati istituite presso le amministrazioni detentrici delle informazioni inerenti ai requisiti dei commissari, le stazioni appaltanti verificano, anche a campione, le autodichiarazioni presentate dai commissari estratti in ordine alla sussistenza dei requisiti dei medesimi commissari”*, nonché ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000 in virtù del quale *“Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47.”*

4. E' prevista la nomina di numero tre membri supplenti i quali devono possedere i medesimi requisiti.
5. I membri, ivi compreso il Presidente, sia effettivi che supplenti, saranno individuati a seguito di valutazione dei curricula sulla base delle competenze possedute e delle esperienze maturate.
6. Vengono individuati la piattaforma MePa, la Posta Elettronica Certificata, la posta elettronica e l'apposito sistema di videoconferenza in uso presso AIFA, quali mezzi tecnici necessari per consentire ai commissari che ne facciano richiesta di lavorare a distanza, in modo da assicurare la riservatezza delle comunicazioni.
7. La durata dei lavori della commissione giudicatrice prevista per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche è stimata in massimo 4 mesi salvo diverse esigenze dell'AIFA eventualmente intervenute. Detti lavori saranno articolati in almeno due sedute pubbliche ed almeno una riservata per la valutazione delle offerte tecniche e comunque in un numero di sedute adeguato all'adempimento dei compiti assegnati alla Commissione che varierà a seconda del numero di offerte pervenute e della complessità delle stesse.

Art. 3 **(compiti del RUP)**

1. **L'esame della correttezza della documentazione amministrativa** prodotta dagli offerenti in sede di gara avverrà a cura dell'Ufficio Attività Negoziale e Gestione del Patrimonio sotto il coordinamento e controllo del RUP, tenuto ad assicurare il corretto svolgimento delle procedure e ad adottare le decisioni conseguenti alle valutazioni effettuate da detto Ufficio.
2. Al RUP è demandato, ove necessario, l'espletamento della **procedura di soccorso istruttorio** di cui all'art. 83, comma 9, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

3. Dell'esito delle attività sopra descritte verrà data, a cura del RUP, debita e tempestiva comunicazione alla Commissione Giudicatrice.

Art. 4
(autorizzazione alla spesa)

3. L'importo posto a base d'asta è pari ad euro 214.500,00 oltre IVA.
4. La spesa relativa alla procedura di gara graverà *pro quota* sul budget anni 2022, 2023 e 2024.
5. Per i fini di cui al citato art. 113, si dà mandato all'Ufficio Contabilità e Bilancio di destinare all'apposito fondo di cui al comma 2 dell'art. 113, costituito giusta Determina DG n. 620 del 17/04/2018, come integrata con Determina 15/2022, l'importo pari a 2% della base d'asta di euro 214.500,00 oltre IVA, come accantonata con Visto della "Programmazione e Controllo economico-gestionale" dell'Ufficio Contabilità e Bilancio in data 28/03/2022 n. 31/2022.
6. L'indizione della procedura di gara comporta l'obbligo di versamento del contributo in favore dell'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, come disposto dalla stessa Autorità con Delibera n. 1121 del 29 dicembre 2020, pari a euro 225,00.

Art. 5
(pubblicità e trasparenza)

1. Gli atti relativi alla presente procedura, incluso il presente provvedimento, saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'AIFA al link <https://www.aifa.gov.it/acquisti-sotto-soglia>.
2. Le pubblicazioni di cui all'art. 29, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. avverranno sul sito del MIT al seguente link www.serviziocontrattipubblici.it nel rispetto di quanto previsto dall'art. 29 comma 4 bis del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Roma,

Il Dirigente dell'Area amministrativo
Antonino Laganà

(Documento informatico firmato digitalmente in data 1°/04/2022 ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Allegati

- 1) Visto della "Programmazione e Controllo economico-gestionale" dell'Ufficio Contabilità e Bilancio del 28/03/2022 n. 31/2022 attestante la copertura finanziaria (sempre obbligatorio);
- 2) Verbale selezione OE del 22/03/2022;
- 3) N. 2 autocertificazioni dell'assenza di conflitti di interesse nei confronti dell'OE.

Pubblicato sul profilo del committente in data 29/04/2022

